

# VILLA CHIARA S.P.A.

## Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORRETTANA 170 CASALECCHIO DI RENO 40033 BO ITALIA
Codice Fiscale	00329440374
Numero Rea	BO 34619
P.I.	00503971202
Capitale Sociale Euro	230.256 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.270	28.340
6) immobilizzazioni in corso e acconti	358.506	150.126
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>379.776</b>	<b>178.466</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	5.848.919	6.028.174
2) impianti e macchinario	675.808	394.050
3) attrezzature industriali e commerciali	2.704.780	2.222.965
4) altri beni	324.309	264.606
5) immobilizzazioni in corso e acconti	8.430.918	6.808.830
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>17.984.734</b>	<b>15.718.625</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000	5.000
d-bis) altre imprese	516	516
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.516</b>	<b>5.516</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>5.516</b>	<b>5.516</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>18.370.026</b>	<b>15.902.607</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	375.533	414.581
<b>Totale rimanenze</b>	<b>375.533</b>	<b>414.581</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.882.637	9.461.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>4.882.637</b>	<b>9.461.073</b>
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	58.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>	<b>0</b>	<b>58.156</b>
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	800.442	543.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	33.760
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>800.442</b>	<b>577.688</b>
5-ter) imposte anticipate	2.087.153	1.269.729
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.205	22.706
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.873	2.873
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>16.078</b>	<b>25.579</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>7.786.310</b>	<b>11.392.225</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.394.072	8.657.662
3) danaro e valori in cassa	4.219	3.720

Totale disponibilità liquide	9.398.291	8.661.382
Totale attivo circolante (C)	17.560.134	20.468.188
D) Ratei e risconti	24.960	27.542
Totale attivo	35.955.120	36.398.337
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	230.256	230.256
III - Riserve di rivalutazione	6.381.889	6.381.889
IV - Riserva legale	180.168	180.168
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	15.382.670	13.667.621
Varie altre riserve	1.630	1.630
Totale altre riserve	15.384.300	13.669.251
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(4.166.992)	1.715.044
Totale patrimonio netto	18.009.621	22.176.608
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	50.522	50.522
4) altri	6.205.276	3.386.706
Totale fondi per rischi ed oneri	6.255.798	3.437.228
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	254.255	291.462
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.318.331	8.852.780
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	9.318.331	8.852.780
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	883.888	543.590
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	883.888	543.590
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.451	429.542
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	476.451	429.542
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	205.411	142.245
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.411	142.245
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	426.779	246.381
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	242.566
Totale altri debiti	426.779	488.947
Totale debiti	11.310.860	10.457.104
E) Ratei e risconti	124.586	35.935
Totale passivo	35.955.120	36.398.337

## Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.782.958	25.232.592
5) altri ricavi e proventi		
altri	355.411	1.128.862
Totale altri ricavi e proventi	355.411	1.128.862
Totale valore della produzione	23.138.369	26.361.454
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.393.565	4.794.099
7) per servizi	11.552.644	10.807.798
8) per godimento di beni di terzi	91.970	97.753
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.627.302	3.291.021
b) oneri sociali	1.146.148	1.012.794
c) trattamento di fine rapporto	156.795	144.712
Totale costi per il personale	4.930.245	4.448.527
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.702	57.035
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	866.737	760.218
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	111.264	654.400
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.011.703	1.471.653
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.048	(163.813)
12) accantonamenti per rischi	3.384.570	633.500
14) oneri diversi di gestione	1.721.318	2.007.044
Totale costi della produzione	28.125.063	24.096.561
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.986.694)	2.264.893
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.500	1.875
Totale proventi da partecipazioni	2.500	1.875
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	161	4.427
Totale proventi diversi dai precedenti	161	4.427
Totale altri proventi finanziari	161	4.427
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.353	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.353	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.692)	6.302
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(4.991.386)	2.271.195
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	3.536	600.791
imposte relative a esercizi precedenti	(10.506)	-
imposte differite e anticipate	(817.424)	(44.640)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(824.394)	556.151
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(4.166.992)	1.715.044

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.166.992)	1.715.044
Imposte sul reddito	(824.394)	556.151
Interessi passivi/(attivi)	7.192	(4.427)
(Dividendi)	(2.500)	(1.875)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(9)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(4.986.694)	2.264.884
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	3.652.629	633.500
Ammortamenti delle immobilizzazioni	900.439	817.253
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	5	-
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>4.553.073</b>	<b>1.450.753</b>
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(433.621)	3.715.637
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.048	(163.813)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.518.469	(2.321.833)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	465.551	2.900.974
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.582	20.146
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	88.651	35.935
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	232.952	(349.633)
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>5.347.253</b>	<b>121.776</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.913.632	3.837.413
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(7.192)	4.427
(Imposte sul reddito pagate)	7.126	(1.122.090)
Dividendi incassati	2.500	1.875
(Utilizzo dei fondi)	(811.299)	(1.388.464)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(808.865)</b>	<b>(2.504.252)</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>4.104.767</b>	<b>1.333.161</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(3.132.846)	(6.225.155)
Disinvestimenti	0	9
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(235.012)	(168.292)
Disinvestimenti	-	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(3.367.858)</b>	<b>(6.393.438)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>736.909</b>	<b>(5.060.277)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	8.657.662	13.716.969
Danaro e valori in cassa	3.720	4.690
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>8.661.382</b>	<b>13.721.659</b>
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	9.394.072	8.657.662

---

Danaro e valori in cassa	4.219	3.720
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.398.291	8.661.382

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

## Nota integrativa, parte iniziale

### Introduzione

Signori Azionisti,

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto in conformità a quanto di seguito indicato.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Il presente bilancio è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
  - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;

- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il presente bilancio tiene inoltre conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 139/2015, in attuazione della Direttiva Europea n. 34/2013/UE.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art.2423.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili.

## **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il presente bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

### **Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

#### **ATTIVO**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti;



Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività immateriali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

- programmi software: non superiore a 2 anni
- licenze d'uso di software gestionale: non superiore a 3 anni

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e decrementato degli ammortamenti che tengono conto del grado di deperimento e della residua vita utile dei singoli beni. Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

	<b>Coefficienti Ammortamento</b>
<b>Terreni e fabbricati</b>	
Fabbricati	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
<b>Impianti e macchinario</b>	
Impianti e macchinari	12,50%
<b>Attrezzature Industriali e commerciali</b>	
Attrezzatura varia	25,00%
Attrezzatura sanitaria	12,50%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	
<b>Altri beni</b>	
Mobili ed arredi	10,00%

Macchine Ufficio Elettroniche	20,00%
Automezzi	25,00%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel periodo.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso relative ad oneri per cespiti non entrati in funzione nell'esercizio. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto relative ad opere in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesi nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività materiali, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione e il valore d'uso. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

#### **Ammortamento fabbricati.**

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e eventi vita utile illimitata.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

##### **Partecipazioni immobilizzate**

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte alla voce B.III.1 al costo di acquisto. Ai sensi dell'art. 2426 punto 3 del Codice Civile e sulla base di quanto disciplinato dall'OIC 21, in presenza di perdite durevoli di valore definite e determinate, si procede alla rettifica del costo, ove ne sia manifestata la necessità. Nel caso in cui vengano meno le condizioni che ne avevano determinato nei precedenti esercizi una rettifica di valore, si è proceduto ad un ripristino di valore.

#### **Attivo Circolante**

##### **Rimanenze**

Le rimanenze di materiali di consumo sono quasi interamente costituite da materiale sanitario e farmaci valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il costo è individuato con la metodologia del costo medio ponderato per singolo movimento.

Le rimanenze di materiale sanitario e di farmaci scaduti vengono distrutte e, quindi, svalutate per il valore complessivo al quale sono iscritte nell'esercizio di scadenza.

#### **Crediti (compresi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione e origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per il principio di rilevanza i crediti sono rilevati al valore nominale in quanto esigibili entro i 12 mesi e/o comunque in quanto, ove superiori ai 12 mesi, non esiste una significativa differenza tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato; non è pertanto stata necessaria la rilevazione in base al criterio del costo ammortizzato. Si precisa che non esistono costi di transazione del credito.

Sono costituiti appositi fondi svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV", corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

#### **Ratei e risconti**

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo le quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

### **PASSIVO**

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

#### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'ammontare del TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

## **Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore presumibile di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti rilevante, in conformità a quanto disposto dall'OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Inoltre, con riferimento ai debiti di scadenza superiore ai 12 mesi, che alla data del 1 gennaio 2016 non avevano ancora esaurito i loro effetti in bilancio, la Società si è avvalsa della facoltà di esonero dalla valutazione dei medesimi secondo il criterio del costo ammortizzato, coerentemente con il principio OIC 19 paragrafo 91.

I debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici delle date delle relative operazioni. Le differenze di cambio emerse in occasione del pagamento dei debiti in valuta estera sono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi".

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali, mentre gli sconti cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti viene rettificato per tener conto di resi, abbuoni e altre rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, noto alla data di redazione del bilancio.

## **CONTO ECONOMICO**

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto Economico normativamente previsto è quello per natura.

I ricavi per prestazioni sanitarie rese a pazienti solventi per degenze ospedaliere sono rilevati per competenza nel periodo di dimissione del paziente, che coincide con la conclusione del servizio reso, mentre quelli generati da prestazioni ambulatoriali sono attribuiti al momento in cui la prestazione è stata erogata.

I ricavi derivanti da prestazioni sanitarie erogate in regime di accreditamento con il Servizio sanitario Nazionale sono fatturati alle aziende sanitarie secondo le modalità stabilite dalla regione Emilia Romagna in base alla normativa di riferimento.

I costi sono rilevati secondo il principio della competenza.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito vengono rilevate nel rispetto del principio di competenza. Le imposte correnti sul reddito sono stanziare sulla base di una ragionevole stima del reddito imponibile, tenuto conto della normativa in vigore.

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività ed alle passività secondo criteri civilistici ed al valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore per l'esercizio in cui si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

### **Nota integrativa, rendiconto finanziario**

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriale, materiali).

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi relativi a garanzie concesse e/o ricevute, personali o reali, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia. Inoltre i rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative ed accantonati secondo criteri di congruità nel fondo rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2021	379.776
Saldo al 31 dicembre 2020	178.466
<b>Variazioni</b>	<b>201.310</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	1) Costi Imp. ed Ampl.	2) Costi di Svil. e Pubb.	3) Diritti Utilizzo Opere Dell'Ingegno	4) Concessioni, Licenze E Marchi	5) Avviamento	6) Imm. in Corso ed Acconti	7) Altre Imm. Imm.li	Totale Imm. Imm.li
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2020</b>			<b>132.813</b>	<b>161.799</b>		<b>150.126</b>	<b>182.378</b>	<b>627.116</b>
Incrementi dell'anno			10.350			224.662		235.012
Dismissioni dell'anno				(190)			(182.378)	(182.568)
Riclassifiche			16.282			(16.282)		0
Rivalutazione								0
Svalutazione								0
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>			<b>159.445</b>	<b>161.609</b>		<b>358.506</b>	<b>0</b>	<b>679.560</b>
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020</b>			<b>(104.473)</b>	<b>(161.799)</b>			<b>(182.378)</b>	<b>(448.650)</b>
Ammortamento dell'anno			(33.702)					(33.702)
Decremento per alienazioni e dismissioni				190			182.378	182.568
Riclassifiche								
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>			<b>(138.175)</b>	<b>(161.609)</b>				<b>(299.784)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>21.270</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>358.506</b>	<b>0</b>	<b>379.776</b>

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società. Gli incrementi si riferiscono ai costi sostenuti per l'aggiornamento e l'ampliamento di programmi software utilizzati presso i servizi amministrativi e sanitari.

#### 3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I Diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, pari ad euro 21 migliaia, sono costituiti principalmente dall'utilizzo dei programmi software presso i servizi amministrativi e sanitari. La variazione, pari ad

(7) euro migliaia, è dovuta all'aggiornamento e all'ampliamento nell'esercizio di tali programmi e alla quota di ammortamento di competenza.

#### 4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono costituiti principalmente dalle licenze dei programmi in uso.

I decrementi si riferiscono alla cessione di una licenza.

#### 6) Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti

Le Immobilizzazioni Immateriali In corso e acconti, pari ad euro 359 migliaia, sono costituiti principalmente da nuovi progetti. La variazione, pari ad 208 euro migliaia, è dovuta prevalentemente ad un progetto che prevede la sostituzione del gestionale attualmente in uso in quanto obsoleto e l'adozione della piattaforma per la cartella clinica elettronica.

Gli incrementi si riferiscono all'attività dell'esercizio.

## B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2021	17.984.734
Saldo al 31 dicembre 2020	15.718.625
<b>Variazioni</b>	<b>2.266.109</b>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	1) Terreni E Fabbricati	2) Impianti E Macchinari	3) Attrezzature Industriali e Comm.Li	4) Altri Beni	5) Imm.zioni In Corso Ed Acconti	Totale Imm. Materiali
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2020</b>	<b>16.440.338</b>	<b>1.596.174</b>	<b>4.049.249</b>	<b>1.159.555</b>	<b>6.808.830</b>	<b>30.054.146</b>
Incrementi dell'anno	201.433	245.235	687.497	125.008	1.873.671	3.132.844
Dismissioni dell'anno				(2.173)		(2.173)
Riclassifiche	85.676	125.000	40.907		(251.583)	
Rivalutazione						
Svalutazione						
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>16.727.447</b>	<b>1.966.409</b>	<b>4.777.652</b>	<b>1.282.390</b>	<b>8.430.918</b>	<b>33.184.816</b>
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020</b>	<b>(10.412.164)</b>	<b>(1.202.124)</b>	<b>(1.826.284)</b>	<b>(894.948)</b>		<b>(14.335.521)</b>
Ammortamento dell'anno	(466.364)	(88.477)	(246.588)	(65.306)		(866.735)
Decremento per alienazioni e dismissioni				2.173		2.173
Riclassifiche						
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>	<b>(10.878.528)</b>	<b>(1.290.601)</b>	<b>(2.072.872)</b>	<b>(958.081)</b>		<b>(15.200.082)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>5.848.919</b>	<b>675.808</b>	<b>2.704.780</b>	<b>324.309</b>	<b>8.430.918</b>	<b>17.984.734</b>

## 1) Terreni e Fabbricati

Il dettaglio della scomposizione della sottovoce terreni e fabbricati è il seguente:

	Terreni	Fabbricati	Totale terreni e fabbricati
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2020</b>	<b>421.930</b>	<b>16.018.408</b>	<b>16.440.338</b>
Incrementi dell'anno		201.433	201.433
Dismissioni dell'anno			
Riclassifiche		85.676	85.676
Rivalutazione			
Svalutazione			
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>421.930</b>	<b>16.305.517</b>	<b>16.727.447</b>
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2020</b>		<b>(10.412.164)</b>	<b>(10.412.165)</b>
Ammortamento dell'anno		(466.364)	(466.364)
Decremento per alienazioni e dismissioni			
Riclassifiche			
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>		<b>(10.878.528)</b>	<b>(10.878.528)</b>
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>421.930</b>	<b>5.426.989</b>	<b>5.848.919</b>

Si rammenta che l'importo di euro 422 migliaia relativo al terreno non è stato ammortizzato.

I Fabbricati, pari ad euro 5.427 migliaia, sono costituiti principalmente dagli immobili di Casalecchio via Porrettana, 170 (area comprensiva di manufatti ad uso magazzino oltre a terreno euro 115 migliaia), via Porrettana 172 (area comprensiva di fabbricati e capannoni oltre a terreno euro 306 migliaia). La variazione pari ad euro (179) migliaia, è dovuta prevalentemente ad interventi di manutenzione straordinaria e alle quote di ammortamento dell'esercizio.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte da D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

## 2) Impianti e macchinari

Gli Impianti e macchinari, pari ad euro 676 migliaia, sono costituiti principalmente dagli impianti tecnologici a servizio della struttura. La variazione pari ad euro 282 migliaia, è dovuta prevalentemente all'adeguamento degli impianti delle sale operatorie e ai lavori previsti nei piani di adeguamento all'acquisizione e all'ottenimento dell'autorizzazione sanitaria e alle quote di ammortamento dell'esercizio.

## 3) Attrezzature industriali e commerciali

Le attrezzature industriali e commerciali, pari ad euro 2.705 migliaia, sono costituite principalmente da attrezzatura per l'attività sanitaria. La variazione pari ad euro 482 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di un amplificatore di brillantezza, un ecotomografo, un mammografo digitale, lampade scialitiche, una colonna laparoscopica e un sistema OCT e alle quote di ammortamento dell'esercizio.

## 4) Altre immobilizzazioni materiali

Le altre immobilizzazioni materiali, pari ad euro 324 migliaia, sono costituite principalmente da macchine elettroniche d'ufficio e arredamenti. La variazione, pari ad euro 60 migliaia, è dovuta prevalentemente all'acquisto di arredi per i reparti di degenza e per gli uffici e alle quote di ammortamento dell'esercizio.



I decrementi si riferiscono alla vendita di macchine elettroniche d'ufficio.

### Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso e acconti, pari ad euro 8.431 migliaia, sono costituiti principalmente dagli oneri per gli stati avanzamento lavori relativi all'ampliamento della struttura ospedaliera comprendente la realizzazione del nuovo corpo di fabbrica per cinque nuove stanze di degenza, due nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e la nuova diagnostica per immagini.

La variazione, pari ad euro 1.622 migliaia, è dovuta prevalentemente all'attività dell'esercizio.

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

### B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato Patrimoniale del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31 dicembre 2021	5.516
Saldo al 31 dicembre 2020	5.516
<b>Variazioni</b>	

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle partecipazioni e dei crediti iscritte nella voce B. III dell'attivo.

	1) Partecipazioni	2) Crediti	3) Altri titoli	4) Strumenti finanziari derivati attivi	Totale Imm.zioni finanziarie
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2020</b>	<b>5.516</b>				<b>5.516</b>
Incrementi dell'anno					0
Decrementi dell'anno					0
Riclassifiche					0
Rivalutazione					0
Svalutazione					0
<b>Valore lordo al 31 dicembre 2021</b>	<b>5.516</b>				<b>5.516</b>
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2020</b>					
Incrementi dell'anno					
Decrementi dell'anno					
Riclassifiche					
Rivalutazione					
Svalutazione					
<b>Fondo Ammortamento al 31 dicembre 2021</b>					
<b>Valore netto al 31 dicembre 2021</b>	<b>5.516</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>5.516</b>

Esse risultano composte da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti ed altre imprese.

#### 1) Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nell'immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

	<b>Totale al 31 dicembre 2020</b>	<b>Incrementi dell'anno</b>	<b>Decremento</b>	<b>Totale al 31 dicembre 2021</b>
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.000			5.000
Altre imprese	516			516
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>5.516</b>			<b>5.516</b>

### **Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Le partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 5 migliaia, si riferiscono alla quota della Società GSD Sistemi e Servizi S.c.a.r.l. che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

### **Partecipazioni in altre imprese**

La partecipazione in altre imprese, pari ad euro 1 migliaia, si riferisce alla quota pari a n.1250 azioni da nominali euro 11 cadauna, della Società COPAG S.p.A. costituita dall'Associazione di categoria per acquisti in comune.

## **Attivo circolante**

### **Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante**

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31 dicembre 2021 è pari a euro 17.560 migliaia. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro (2.908)

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

### **Rimanenze**

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	375.533	414.581	(39.048)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
<b>Totale rimanenze</b>	<b>375.533</b>	<b>414.581</b>	<b>(39.048)</b>

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate.

Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Si precisa che la società al 31.12.2021 non presenta un fondo obsolescenza magazzino.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

Di seguito si riportano dettagli e variazioni:

I crediti complessivi al 31 dicembre risultano pari ad euro 7.786 migliaia.

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
1) Crediti verso clienti	4.882.637	9.461.073	(4.578.436)
2) Crediti verso controllate			
3) Crediti verso collegate			
4) Crediti verso controllanti			
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		58.156	(58.156)
5-bis) Crediti tributari	800.442	577.688	222.754
5-ter) Imposte anticipate	2.087.153	1.269.729	817.424
5-quater) Crediti verso altri	16.078	25.579	(9.501)
<b>Totale Crediti</b>	<b>7.786.310</b>	<b>11.392.225</b>	<b>(3.605.915)</b>

### **Suddivisione dei crediti per area geografica**

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", si precisa che l'ammontare dei crediti verso soggetti non residenti in Italia è di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

I crediti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
1) Crediti verso clienti	4.882.637		4.882.637	
2) Crediti verso controllate			0	
3) Crediti verso collegate			0	
4) Crediti verso controllanti			0	
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			0	
5-bis) Crediti tributari	800.442		800.442	
5-ter) Imposte anticipate	2.087.153		2.087.153	
5-quater) Crediti verso altri	13.205	2.873	16.078	
<b>Totale crediti</b>	<b>7.783.437</b>	<b>2.873</b>	<b>7.786.310</b>	

#### **1) Crediti verso clienti**

I crediti verso clienti, pari ad euro 4.882 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti verso l'Azienda AUSL. La variazione, pari ad euro (4.578) migliaia si riferisce alla minore attività legata alla pandemia.

Il valore è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 e del Fondo Svalutazione crediti tassato che si sono movimentati come segue:

	<b>Fondo svalutazione ex art.106</b>	<b>Fondo svalutazione Tassato</b>
Importo al 31.12.2020	324.878	1.335.000
accantonamenti	0	111.264
utilizzi	(340)	(51.297)
<b>Totale</b>	<b>324.538</b>	<b>1.394.967</b>

Il Fondo Svalutazione crediti tassato è stato costituito per fronteggiare eventuali presunte rettifiche da parte dell'AUSL per penalità relative al superamento Budget delle prestazioni di ricovero.

Si richiama l'attenzione sul D.L. n. 34/2020 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Pubblicato nella G.U. 19 maggio 2020, n. 128, S.O.), e in particolare sul comma 5-bis dell'art. 4 (Misure urgenti per l'avvio di specifiche funzioni assistenziali per l'emergenza COVID-19) laddove si afferma che "le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano che, in funzione dell'andamento dell'emergenza da COVID-19, hanno sospeso, anche per il tramite dei propri enti, le attività ordinarie possono riconoscere alle strutture private accreditate destinatarie di apposito budget per l'anno 2020 fino a un massimo del 90 per cento del budget assegnato nell'ambito degli accordi e dei contratti di cui all' articolo 8-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 , stipulati per l'anno 2020, ferma restando la garanzia dell'equilibrio economico del Servizio sanitario regionale. Il predetto riconoscimento tiene conto, pertanto, sia delle attività ordinarie erogate nel corso dell'anno 2020 di cui deve essere rendicontata l'effettiva produzione, sia, fino a concorrenza del predetto limite massimo del 90 per cento del budget, di un contributo a tantum legato all'emergenza in corso ed erogato dalle regioni e province autonome nelle quali insiste la struttura destinataria di budget, a ristoro dei soli costi fissi comunque sostenuti dalla struttura privata accreditata e rendicontati dalla stessa struttura che, sulla base di uno specifico provvedimento regionale, ha sospeso le attività previste dai relativi accordi e contratti stipulati per l'anno 2020".

La norma vuole andare a ristorare eccezionalmente le strutture private accreditate che abbiano stipulato un contratto con la regione di riferimento, in presenza di un esplicito provvedimento regionale di sospensione delle attività, in modo da sommare alla produzione resa nel 2020 e rendicontata, il ristoro dei soli costi fissi rendicontati fino a concorrenza del 90% del budget assegnato.

Sulla scorta di tale normativa e delle informazioni disponibili al momento della formazione del bilancio d'esercizio 2020, sono stati stanziati come fatture da emettere ricavi per ristori per un importo pari a euro 2.777.555.

Si richiama anche l'attenzione sulla DGR 344/2020 che recepisce l'Accordo Quadro siglato tra le strutture Ospedaliere Associate all'AIOP e la Regione Emilia Romagna per la regolamentazione dei rapporti finalizzati al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati per la gestione dell'emergenza Covid-19 che prevedeva:

*"Per rispondere all'esigenza di garantire la indispensabile liquidità alle strutture che si mettono a disposizione, ciascuna per le vocazioni di cui all'allegato 1, del SSR per la emergenza Covid le Aziende USL dovranno anticipare alle strutture stesse, a titolo di acconto, l'80% del fatturato medio mensile 2019 per le attività di ricovero, avendo a riferimento sia le attività infraregionali, infra ed extra USL, che le attività extraregionali."*

Per l'esercizio 2020 Villa Chiara ha emesso e regolarmente incassato fatture per acconti, come previsto dalla normativa, per euro 3.886.816. Tale importo è stato compensato con l'importo stanziato come fatture da emettere al 31 dicembre 2020 per "ristori".

Sia alla data di riferimento del presente bilancio d'esercizio (31 dicembre 2021) che nel periodo trascorso sino alla formazione del progetto di bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l'attribuzione dei ristori, sia per il 2020 che per il 2021. Sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOP Regionale e la Regione Emilia Romagna per le trattative per i ristori, per la determinazione dell'indennità di mancata CIG e delle nuove tariffe Covid che, in caso di esito positivo consentiranno il recupero dell'importo stanziato nel 2020 e mantenuto nel bilancio al 31 dicembre 2021. Tenuto conto che l'art. 4, comma 5-bis, del D.L. n. 34/2020 è declinato in termini di

“facoltà” e non di “obbligo”, vi è comunque un'area di incertezza in merito alla recuperabilità dei crediti per fatture da emettere correlati all'accertamento dei ristori effettuato nell'esercizio 2020 e mantenuto nel bilancio 2021. Tali crediti potrebbero infatti dovere essere svalutati anche in misura rilevante qualora la Regione Emilia Romagna non riconoscesse i predetti ristori.

#### 5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad euro 800 migliaia, comprendono il credito d'imposta relativo ad investimenti effettuati su beni strumentali nuovi nonché eccedenze di acconto imposta che saranno conguagliate.

Il dettaglio dei crediti tributari viene riportato di seguito:

	<b>Totale 31 dicembre 2021</b>	<b>Totale 31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
Ritenute d'acconto	1	157	(156)
IVA	7.165		7.165
Altri	793.276	577.531	215.745
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>800.442</b>	<b>577.688</b>	<b>222.754</b>

#### 5-ter) Attività per imposte anticipate

Attività per imposte anticipate, pari ad euro 2.087 migliaia, si riferiscono alle imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

Di seguito si illustrano le differenze temporanee che hanno originato la fiscalità anticipata.

	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
Attività per imposte anticipate	2.087.153	1.269.729
<b>Totale</b>	<b>2.087.153</b>	<b>1.269.729</b>

	<b>Fondi rischi e oneri Fondo Sval. cred. tassato</b>	<b>Crediti tributari</b>	<b>Aliquota IRES</b>	<b>Aliquota IRAP</b>
Importo al 31.12.2020	4.671.000	1.269.729	24%	3,90%
accantonamenti	3.495.833	975.338	24%	3,90%
utilizzi	(489.999)	(157.914)	24%	3,90%
rilasci	(127.298)		24%	3,90%
<b>Totale</b>	<b>7.549.536</b>	<b>2.087.153</b>		

#### 5-quater) verso altri

I crediti verso altri, pari ad euro 16 migliaia, si riferiscono prevalentemente a crediti verso Enti Pubblici, fornitori e anticipi altri crediti in corso d'incasso. I crediti esigibili oltre l'esercizio sono costituiti da depositi cauzionali.

Di seguito si riporta la suddivisione per tipologia:

	<b>Totale 31 dicembre 2021</b>	<b>Totale 31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
Anticipi verso dipendenti	870	1.200	(330)
Anticipi a fornitori	9.219	2.988	6.231
Altri crediti	5.989	21.391	(15.402)
<b>Totale Altri Crediti</b>	<b>16.078</b>	<b>25.579</b>	<b>(9.501)</b>

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 9.398 migliaia, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
1) Depositi bancari e postali	9.394.072	8.657.662	736.410
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa	4.219	3.720	499
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.398.291</b>	<b>8.661.382</b>	<b>736.909</b>

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 ammontano a euro 25 migliaia.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazioni</b>
Ratei Attivi	157		157
Risconti Attivi	24.803	27.542	(2.739)
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>24.960</b>	<b>27.542</b>	<b>(2.582)</b>

I ratei attivi sono relativi a interessi di conto corrente.

I risconti attivi si riferiscono a canoni di noleggio, premi assicurativi, canoni di manutenzione di competenza di esercizi successivi.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Ratei Attivi	157		157	
Risconti Attivi	23.605	1.198	24.803	
<b>Totale Ratei e Risconti Attivi</b>	<b>23.762</b>	<b>1.198</b>	<b>24.960</b>	

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 18.009 migliaia ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro (4.167) migliaia.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre Riserve".

	Capitale	Riserva Di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2019</b>	<b>230.256</b>	<b>6.381.889</b>	<b>180.168</b>	<b>12.434.508</b>	-	<b>1.234.739</b>	<b>20.461.560</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente				1.234.739		(1.234.739)	-
Risultato del periodo						1.715.044	1.715.044
Distribuzione dividendi							
Altri incrementi				4			4
<b>Saldo al 31 dicembre 2020</b>	<b>230.256</b>	<b>6.381.889</b>	<b>180.168</b>	<b>13.669.251</b>		<b>1.715.044</b>	<b>22.176.608</b>
Destinazione risultato d'esercizio precedente				1.715.044		(1.715.044)	-
Risultato del periodo						(4.166.992)	(4.166.992)
Distribuzione dividendi							
Altri incrementi				5			5
<b>Saldo al 31 dicembre 2021</b>	<b>230.256</b>	<b>6.381.889</b>	<b>180.168</b>	<b>15.384.300</b>		<b>(4.166.992)</b>	<b>18.009.621</b>

#### Dettaglio delle varie altre riserve

	Importo
Riserva per danni di guerra	1.630
<b>Totale</b>	<b>1.630</b>

#### Riserva di rivalutazione

La composizione delle riserve di rivalutazione, distinte per singola normativa di formazione, è la seguente:

- Riserva di Rivalutazione Legge 576/75 euro 32.511
- Riserva di Rivalutazione Legge 72/83 euro 309.659
- Riserva di Rivalutazione D.L. 185/2008 euro 6.039.719

#### Riserva Straordinaria

Incrementata a seguito della destinazione dell'Utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 deliberata dall'Assemblea Ordinaria 21 luglio 2021.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	230.256			
Riserva di rivalutazione	6.381.889	rivalutazione	A,B,C,	6.381.889
Riserva legale	180.168	utili	A,B	180.168
<b>Altre riserve</b>				
Riserva Straordinaria	15.382.670	utili	A,B,C	15.382.670
Varie altre riserve	1.630	utili	A,B,C	1.630
<b>Totale altre riserve</b>	<b>15.384.300</b>			<b>15.384.300</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.166.992)			
<b>Totale</b>	<b>18.009.621</b>			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Altre riserve	1.630	Utili	A,B,C
<b>Altre riserve</b>	<b>1.630</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In riferimento all'utilizzo da parte della società delle riserve di rivalutazione, così come evidenziato nel prospetto relativo alle movimentazioni delle voci del patrimonio netto, si specifica che, in caso di utilizzo, la società non potrà procedere alla distribuzione di utili fin tanto che le stesse riserve non siano reintegrate nel loro ammontare o ridotte in misura corrispondente con delibera assembleare (ex art.6 L.72/83 e successive leggi di rivalutazione).

## Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, non sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.



Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	1) Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	2) Fondo per imposte, anche differite	3) Strumenti finanziari derivati passivi	4) Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore iniziale</b>		50.522		3.386.706	3.437.228
Accantonamento nell'esercizio				3.384.570	3.384.570
Utilizzo nell'esercizio				(438.702)	(438.702)
Rilasci				(127.298)	(127.298)
Altre variazioni					
<b>Valore finale netto</b>		<b>50.522</b>		<b>6.205.276</b>	<b>6.255.798</b>

### Altri Fondi

Gli altri fondi, pari ad euro 6.205 migliaia, sono così composti:

	Fondo rischi per controversie legali	Fondo Rischi su Crediti	Altri Fondi	Totale Altri fondi per rischi e oneri
Valore Iniziale	3.336.000		50.706	3.386.706
Accantonamento nell'esercizio	3.384.570			3.384.570
Utilizzo nell'esercizio	(438.702)			(438.702)
Rilasci	(127.298)			(127.298)
Altre Variazioni				
<b>Valore finale netto</b>	<b>6.154.570</b>		<b>50.706</b>	<b>6.205.276</b>

### Fondo ripresa contestazioni su DRG

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per eventuali abbattimenti del valore delle prestazioni sanitarie remunerata in base a DGR. Il saldo finale è pari a euro 17 migliaia.

### Fondo per delibera Regione Emilia Romagna n. 1121/2006

Fondo stanziato nel 2006 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2006 dalla delibera della Giunta Regionale n.1121 del 31 luglio 2006, avverso la quale la società, anche sulla base di parere favorevole espresso in merito dal Presidente di A.I.O.P. nazionale, ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; il saldo invariato ammonta ad euro 3 migliaia.

### Fondo per Delibera Regione Emilia Romagna n. 1863/2008

E' stato iscritto nel bilancio relativo al 2008 a fronte dei maggiori oneri derivanti dalle variazioni tariffarie introdotte con decorrenza retroattiva dal 1° gennaio 2008 dalla delibera della Giunta Regionale n. 1863, avverso la quale la società ha presentato ricorso al T.A.R. Emilia Romagna; il saldo invariato ammonta a euro 1 migliaia.

### Fondo rischi per controversie legali

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 6.155 migliaia effettuati a fronte di oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria. Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 3.385 migliaia per oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 439 migliaia a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e per eccedenze di anni pregressi per euro 127 migliaia. Nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di euro 78

migliaia per controversia legale con un libero professionista.

### Fondo per compensi medici in corso di determinazione

Fondo costituito prudenzialmente per euro 30 migliaia in attesa di definire ancora accordi con alcuni medici.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	31 dicembre 2020	Incrementi	Utilizzi e decrementi	31 dicembre 2021
Fondo TFR	291.462	8.878	(46.084)	254.255

Il fondo per trattamento di fine rapporto copre interamente i diritti maturati dai dipendenti al 31 dicembre 2021.

Si rammenta che il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle normative di legge e contrattuali e rappresenta quanto a tale titolo maturato a carico della società, a favore del personale dipendente, al netto di quanto già corrisposto a titolo di anticipazione. Si rammenta inoltre che le aziende con più di 50 dipendenti hanno l'obbligo di effettuare il versamento delle quote di T.F.R. maturate a fondi di previdenza complementari o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 11.310 migliaia.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
1) Obbligazioni			
2) Obbligazioni convertibili			
3) Debiti verso soci per finanziamenti			
4) Debiti verso banche			
5) Debiti verso altri finanziatori			
6) Acconti			
7) Debiti verso fornitori	9.318.331	8.852.780	465.551
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
9) Debiti verso imprese controllate			
10) Debiti verso imprese collegate			
11) Debiti verso controllanti			
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	883.888	543.590	340.298
12) Debiti tributari	476.451	429.542	46.909
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.411	142.245	63.166
14) Altri debiti	426.779	488.947	(62.168)
<b>Totale debiti</b>	<b>11.310.860</b>	<b>10.457.104</b>	<b>853.756</b>

**Suddivisione dei debiti per area geografica**

	Italia	Unione Europea	Extra Unione Europea	Totale
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso soci per finanziamenti				
4) Debiti verso banche				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	9.318.063	268		9.318.331
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	883.888			883.888
12) Debiti tributari	476.451			476.451
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.411			205.411
14) Altri debiti	426.779			426.779
<b>Totale Debiti</b>	<b>11.310.592</b>	<b>268</b>		<b>11.310.860</b>

I debiti sono di seguito dettagliati in base all'esigibilità temporale:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 5 anni
1) Obbligazioni			0	
2) Obbligazioni convertibili			0	
3) Debiti verso soci per finanziamenti			0	
4) Debiti verso banche			0	
5) Debiti verso altri finanziatori			0	
6) Acconti			0	
7) Debiti verso fornitori	9.318.331		9.318.331	
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			0	
9) Debiti verso imprese controllate			0	
10) Debiti verso imprese collegate			0	
11) Debiti verso controllanti			0	
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	883.888		883.888	
12) Debiti tributari	476.451		476.451	
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	205.411		205.411	
14) Altri debiti	426.779		426.779	
<b>Totale debiti</b>	<b>11.310.860</b>		<b>11.310.860</b>	

## 7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, pari ad euro 9.318 migliaia, si riferiscono prevalentemente all'acquisto di prodotti sanitari e di servizi legati all'attività sanitaria.

## 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad euro 883 migliaia, si riferiscono a debiti di natura commerciali. Per maggiori dettagli sulla composizione dei saldi, si veda quanto riportato nella sezione "Informazioni sulle operazioni con parti correlate".

## 12) Debiti tributari

I debiti tributari, pari ad euro 476 migliaia, si riferiscono a debiti verso erario sul reddito di lavoro autonomo e dipendente e imposta di bollo da versare. La variazione, pari ad euro 47 migliaia.

Di seguito viene riportata la composizione:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
IVA		14.433	14.433
Ritenute d'acconto	179.581	251.209	(71.628)
Altri	296.870	163.900	132.970
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>476.451</b>	<b>429.542</b>	<b>46.909</b>

## 13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale, pari ad euro 205 migliaia, si riferiscono ai debiti verso gli enti previdenziali per gli oneri sulle retribuzioni. La variazione, pari ad euro 63 migliaia, è dovuta a normali fatti di gestione.

## 14) Altri debiti

I debiti verso altri, pari ad euro 426 migliaia, si riferiscono prevalentemente a competenze relative al personale dipendente.

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Debiti verso dipendenti	417.348	454.731	(37.383)
Depositi cauzionali	2.762	2.662	100
Altri debiti	6.669	31.554	(24.885)
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>426.779</b>	<b>488.947</b>	<b>(62.168)</b>

## Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi ammontano ad euro 124 migliaia. Rispetto al precedente esercizio si riscontrano le variazioni espone nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2020	Variazione nell'esercizio	31 dicembre 2021
Ratei Passivi	33	(354)	387
Risconti Passivi	35.902	(88.297)	124.199

<b>Totale Ratei e Risconti</b>	<b>35.935</b>	<b>(88.651)</b>	<b>124.586</b>
--------------------------------	---------------	-----------------	----------------

I ratei passivi sono relativi a spese bancarie.

I risconti passivi sono pari ad euro 124 migliaia e sono relativi ai contributi in conto esercizio rilevati in contropartita del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali. La rilevanza economica è ripartita in funzione della vita utile dei beni oggetto dell'agevolazione.

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e dei risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>Oltre 12 mesi</b>	<b>Totale</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Ratei Passivi	(387)		(387)	(387)
Risconti Passivi	(17.219)	(106.980)	(124.199)	(20.888)
<b>Totale Ratei e Risconti passivi</b>	<b>(17.605)</b>	<b>(106.980)</b>	<b>(124.586)</b>	<b>(20.888)</b>

## Nota integrativa, conto economico

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 compongono il Conto economico.

### Valore della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.782.958	25.232.592	(2.449.634)
5) Altri ricavi e proventi	355.411	1.128.862	(773.451)
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>23.138.369</b>	<b>26.361.454</b>	<b>(3.223.085)</b>

I ricavi complessivi dell'esercizio 2021 sono pari ad euro 23.138 migliaia, con una variazione di euro (3.223) migliaia rispetto all'esercizio precedente.

### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 22.782 migliaia, si riferiscono prevalentemente a prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali rese in regime di accreditamento nei confronti dell'Azienda AUSL. Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto il SSN.

La variazione, pari ad euro (2.450) migliaia, è dovuta al confronto con l'anno 2020 al lordo della componente ristori.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Ricavi verso AUSL	16.446.336	17.680.057	(1.233.721)
Ricoveri solventi	3.728.911	3.870.852	(141.941)
Ambulatoriali verso AUSL	1.627.817	2.141.318	(513.501)
Ambulatoriali Solventi	651.137	538.822	112.315
Tickets	211.051	245.678	(34.627)
Maggiore (minore) riconoscimento	6.668	60.079	(53.411)
Altri ricavi delle prestazioni	111.038	695.786	(584.748)
<b>Totale</b>	<b>22.782.958</b>	<b>25.232.592</b>	<b>(2.449.634)</b>

#### **Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:**

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi e delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche. La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni sanitarie convenzionate imputato in precedenti bilanci e quello riconosciuto dalla Regione. Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Emilia Romagna. Pertanto, si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

### 5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi, pari ad euro 355 migliaia, si riferiscono a rilasci di fondi rischi, a distacchi e a crediti d' imposta.

La composizione della voce Altri ricavi e proventi è la seguente:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Proventi vari	355.411	1.128.862	(773.451)
Contributi in conto esercizio			
<b>Totale</b>	<b>355.411</b>	<b>1.128.862</b>	<b>(773.451)</b>

Di seguito viene riportata la variazione dei proventi vari:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Personale distaccato	134.767		134.767
Rilascio fondi rischi	127.298	966.437	(839.139)
Altri proventi	93.346	162.425	(69.079)
<b>Totale</b>	<b>355.411</b>	<b>1.128.862</b>	<b>(773.451)</b>

## Costi della produzione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.393.565	4.794.099	599.466
7) Per servizi	11.552.644	10.807.798	744.846
8) Per godimento di beni di terzi	91.970	97.753	(5.783)
9) Per il personale	4.930.245	4.448.527	481.718
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.011.703	1.471.653	(459.950)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.048	(163.813)	202.861
12) Accantonamenti per rischi	3.384.570	633.500	2.751.070
14) Oneri diversi di gestione	1.721.318	2.007.044	(285.726)
<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>28.125.063</b>	<b>24.096.561</b>	<b>4.028.502</b>

I costi complessivi della produzione sono pari ad euro 28.125 migliaia con un incremento di euro 4.028 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

### 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Farmaci, materiale di laboratorio, presidi sanitari e altri materiali di consumo	5.167.921	4.468.879	599.042
Cancelleria e stampati	32.462	44.600	(12.138)
Acquisti materiali per manutenzione			
Arredi e piccole attrezzature	74.697	87.195	(12.498)
Altri materiali	118.485	93.425	25.060
<b>Totale</b>	<b>5.393.565</b>	<b>4.794.099</b>	<b>599.466</b>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 5.393 migliaia.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020, pari ad euro 599 migliaia, è dovuta prevalentemente all'aumento del materiale protesico.

### 7) Per servizi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Utenze	333.554	312.406	21.148
Consulenze	2.474.144	1.471.557	1.002.587
Servizi di facility	1.409.214	1.436.564	(27.350)
Compensi medici e altro personale sanitario	6.167.100	4.799.849	1.367.251
Assicurazioni	62.231	71.091	(8.860)
Laboratorio e Altri esami esterni	309.908	621.748	(311.840)
Emolumenti amministratori, sindaci odv	299.791	271.060	(28731)
Spese viaggio	687	2.017	(1.330)
Spese bancarie	14.633	11.542	3.091
Altri servizi	481.382	1809.964	(1.328.582)
<b>Totale</b>	<b>11.552.644</b>	<b>10.807.798</b>	<b>744.846</b>

I costi per servizi sono pari ad euro 11.552 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 744 migliaia, è dovuta prevalentemente a maggiori compensi spettanti al personale medico e non medico operante in regime di libera professione e all'aumento dei compensi della società consortile GSD Sistemi e Servizi.

### 8) Per godimento beni di terzi

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Affitti e Locazioni	5.038		5.038
Canoni Leasing			
Altri noleggi diversi	86.932	97.753	(10.821)
Costi anni precedenti			
<b>Totale</b>	<b>91.970</b>	<b>97.753</b>	<b>(5.783)</b>

I costi per godimento beni di terzi sono pari ad euro 92 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (6) migliaia.

### 9) Per il personale

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
a) salari e stipendi	3.627.302	3.291.021	336.281
b) oneri sociali	1.146.148	1.012.794	133.354
c) trattamento di fine rapporto	156.795	144.712	12.083
d) trattamento di quiescenza e simili			
e) altri costi			
<b>Totale</b>	<b>4.930.245</b>	<b>4.448.527</b>	<b>481.718</b>

I costi per il personale sono pari ad euro 4.930 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 481 migliaia, è dovuta prevalentemente all'applicazione del nuovo contratto collettivo a partire dal secondo semestre 2020.



**10) Ammortamenti e svalutazioni**

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazione</b>
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	33.702	57.035	(23.333)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	866.737	760.218	106.519
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	111.264	654.400	(543.136)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>1.011.703</b>	<b>1.471.653</b>	<b>(459.950)</b>

Gli ammortamenti e svalutazioni sono pari ad euro 1.011 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (459) migliaia, è dovuta al minore accantonamento al fondo tassato rispetto al periodo precedente.

**11) Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazione</b>
Variazioni delle rimanenze di Medicinali	23.207	(62.288)	85.495
Variazioni delle rimanenze di Materiali di consumo			
Variazioni delle rimanenze di Materiali sanitari			
Altre Variazioni delle rimanenze di Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.841	(101.525)	117.366
<b>Totale</b>	<b>39.048</b>	<b>(163.813)</b>	<b>202.861</b>

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono pari ad euro 39 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 203 migliaia, è dovuta prevalentemente alle minori scorte di materiali sanitari alla fine dell'esercizio rispetto al 2020, necessarie per la gestione dell'emergenza Covid-19.

**12) Accantonamento per rischi**

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazione</b>
Accantonamento Fondo Rischi su Crediti			
Accantonamento per rischi assicurativi	3.307.000	633.500	2.673.500
Accantonamenti per rischi per differenze rendicontazione file F			
Accantonamento per fondi rischi generici	77.570		77.570
<b>Totale</b>	<b>3.384.570</b>	<b>633.500</b>	<b>2.751.070</b>

Gli accantonamenti per rischi sono pari ad euro 3.385 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro 2.751 migliaia, è dovuta prevalentemente all'accantonamento per i sinistri legati all'attività sanitaria.

**14) Oneri diversi di gestione**

	<b>31 dicembre 2021</b>	<b>31 dicembre 2020</b>	<b>Variazione</b>
Iva Indetraibile	1.449.675	1.867.724	(418.049)
Imposte e tasse	205.207	80.190	125.017
Altre spese	66.436	59.130	7.306
<b>Totale</b>	<b>1.721.318</b>	<b>2.007.044</b>	<b>(285.726)</b>

Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 1.721 migliaia.

La variazione rispetto al precedente esercizio, pari ad euro (285) migliaia, è dovuta prevalentemente alla diminuzione dell'IVA indetraibile.

## Proventi e oneri finanziari

### 15) Proventi da partecipazione

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
da altri	2.500	1.875	625
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>2.500</b>	<b>1.875</b>	<b>625</b>

I proventi da partecipazioni ammontano ad euro 3 migliaia e si riferiscono a proventi derivanti dalla partecipazione nella società COPAG.

Altri:

### 16) Altri proventi finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<b>a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</b>			
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
- imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri			
<b>b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni</b>			
<b>c) da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni</b>			
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>	<b>161</b>	<b>4.427</b>	<b>(4.266)</b>
- imprese controllate			
- imprese collegate			
- imprese controllanti			
Interessi attivi su conti correnti, depositi e cedole	161	603	(442)
Altri proventi finanziari		3.824	(3.824)
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>161</b>	<b>4.427</b>	<b>(4.266)</b>

Gli altri proventi finanziari ammontano ad euro 161 e si riferiscono a interessi di conto corrente.

### 17) Interessi e oneri finanziari

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
<b>imprese controllate</b>			

<b>imprese collegate</b>			
<b>imprese controllanti</b>			
<b>imprese sottoposte al controllo delle controllanti</b>			
Interessi passivi su conti correnti			
Interessi passivi su mutui			
Altri interessi e oneri finanziari		7.353	7.353
<b>Altri</b>		<b>7.353</b>	<b>7.353</b>
<b>Totale interessi e oneri finanziari</b>		<b>7.353</b>	<b>7.353</b>

Gli interessi e oneri finanziari ammontano ad euro 7 migliaia e si riferiscono a interessi per dilazione di pagamento.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
IRES		508.669	(508.669)
IRAP	3.536	92.122	(88.586)
Imposte reattive a esercizi precedenti	(10.506)		(10.506)
Imposte differite			
Imposte anticipate	(817.424)	(44.640)	(772.784)
Proventi (Oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale			
<b>Totale</b>	<b>(824.394)</b>	<b>556.151</b>	<b>(1.380.545)</b>

Di seguito si riporta la riconciliazione civilistico fiscale degli imponibili IRES ed IRAP:

	Totale al 31 dicembre 2021
<b>IRES</b>	
Risultato d'esercizio	(4.166.992)
Riprese in aumento	3.854.895
Riprese in diminuzione	-1.731.862)
Utile (Perdita) fiscale	(2.043.959)
<b>Totale imposta</b>	<b>0</b>

	Totale al 31 dicembre 2021
<b>IRAP</b>	
Base Imponibile IRAP	(4.986.694)
Riprese in aumento	5.725.656
Riprese in diminuzione	(648.295)
Imponibile	90.667
Sconto Decreto Rilascio	
<b>Totale imposta</b>	<b>3.536</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazione sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427 -bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Elementi di ricavo di costo di entità o incidenza eccezionale
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

## Dati sull'occupazione

### Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazione
Altro personale sanitario	35	34	1
Impiegati	18	16	2
Operai	34	24	10
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>87</b>	<b>74</b>	<b>13</b>

Nella categoria "Altro personale sanitario" rientrano infermieri, tecnici.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2021 era di n.87 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero puntuale
Altro personale sanitario	33
Impiegati	20

Operai	41
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>94</b>

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

### Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
Compensi	223.967	36.036

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

I compensi attribuiti ai Consiglieri investiti di incarichi speciali previsti dall'art. 2389 C.C., III comma, sono stati attribuiti in base ad apposita delibera del Consiglio di Amministrazione.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

## Compensi al revisore legale o società di revisione

### Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	<b>Valore</b>
Revisione legale dei conti annuali	19.148
Altri servizi di verifica svolti	
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>19.148</b>

## Categorie di azioni emesse dalla società

### Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 230.256, è rappresentato da n. 442.800 azioni ordinarie di nominali euro 0,52 cadauna.

## Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

	Consistenza iniziale-Numero	Consistenza iniziale-Valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio-Valore nominale	Consistenza finale-Numero	Consistenza finale-Valore Nominale
Ordinarie	442.800	230.256	0	0	442.800	230.256
<b>Totale</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>442.800</b>	<b>230.256</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	31 dicembre 2021	31 dicembre 2020	Variazioni
Beni di terzi	69.816	832.135	762.319
Garanzie concesse	393.875		393.875
<b>Totale</b>	<b>463.691</b>	<b>832.135</b>	<b>368.444</b>

I beni di terzi in conto deposito riguardano principalmente materiale impiantabile.

Le garanzie concesse si riferiscono alla Fideiussione bancaria rilasciata a favore dell'Istituto Ortopedico Rizzoli a seguito della aggiudicazione della fornitura di servizi sanitari (determina n.1296 del 27 maggio).

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnalano le operazioni con parti correlate realizzate nel corso dell'esercizio.

Nella tabella seguente vengono esposti i valori relativi alle operazioni con parti correlate alla data del 31 dicembre 2021.

	Totale crediti	Risconti Attivi	Totale debiti (D)	Risconti Passivi	Totale Valore della produzione	Totale Costi della produzione
Istituti Clinici di Pavia e Vigevano			6.340			6.340
Villa Erbosa			186.154		134.767	306.145
GSD Sistemi e Servizi			641.338			2.016.526
GSD Real Estate			50.042			3.010
<b>Totale</b>			<b>883.888</b>		<b>134.767</b>	<b>2.332.021</b>

Al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 2.026.209. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology e servizi assicurativi.

La gestione di attività connesse all' energy management è stata affidata alla società GKSD ESCO S.r.l.

La gestione delle attività connesse allo sviluppo dell'edilizia ospedaliera, alla valorizzazione degli immobili dismessi o in via di dismissione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura ospedaliera è stata affidata alla società GKSD Edile S.p.A.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

### Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Da gennaio 2022 è operativa la palazzina G con l'incremento di dieci posti letto con attività di lungodegenza e l'utilizzo delle nuove sale operatorie a parziale incremento dell'attività precedente. Sono entrati in funzione anche la nuova centrale di sterilizzazione al servizio del blocco operatorio e i nuovi locali dedicati alla diagnostica per immagine. In data 31 marzo 2022 è stata sospesa l'attività ortopedica prevista dall'accordo siglato con l'I.R.C.S.S. Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna per la gestione dell'emergenza Covid-19.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

**Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)**

A partire dall'esercizio 2018 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

I dati essenziali della controllante Policlinico San Donato S.p.A. esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, riportato di seguito, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Policlinico San Donato S.p.A. al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>	553.367.188	248.420.165
<b>C) Attivo circolante</b>	187.724.425	468.929.663
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	2.763.721	2.263.426
<b>Totale attivo</b>	743.855.334	719.613.254
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	4.846.788	4.846.788
<b>Riserve</b>	230.610.490	230.180.942
<b>Utile (perdita) portati a nuovo</b>	59.834.511	26.111.930
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	23.623.414	33.722.580
<b>Totale patrimonio netto</b>	318.915.203	294.862.240
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	24.172.354	17.619.179
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	3.682.018	3.828.816
<b>D) Debiti</b>	394.790.355	402.044.193
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	2.295.404	1.258.826
<b>Totale passivo</b>	743.855.334	719.613.254

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>	158.230.856	169.344.775
<b>B) Costi della produzione</b>	163.763.898	172.604.929
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>	32.364.565	38.648.538
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	-3.063.528	-2.272.009
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	-144.581	606.205
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	23.623.414	33.722.580



## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

### Informazioni ex art. 1, comma 125 e ss, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n. 124/2017, art. 1 comma 125 bis, (legge annuale per il mercato e la concorrenza), ha previsto che, a partire dall'esercizio finanziario 2018, le imprese che ricevono da pubbliche amministrazioni sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, non inferiori a 10.000,00 euro (ex art. 1, comma 127 della legge 4 agosto 2017 n. 124) siano tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del Bilancio di esercizio. A tal fine si segnala che nessun importo è stato ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nel 2021, ad esclusione di quanto ricevuto per le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario.

### Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

#### Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature sanitarie	Mobili e arredi	Totale
Riv.L.576/75	23.092	3.275	0	6.145	<b>32.512</b>
Riv. L.72/83	273.722	19.574	10.372	5.991	<b>309.659</b>
Riv.D.L.185/2008	9.150.306	0	0		<b>9.150.306</b>
<b>Totale Rivalutazione</b>	<b>9.447.120</b>	<b>22.849</b>	<b>10.372</b>	<b>12.136</b>	<b>9.492.476</b>

### Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

#### Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31 dicembre 2021

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

**Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.**

	Valori
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	309.659
Riserva da rivalutazione ex legge 576/1975	32.511
Riserva da rivalutazione L 185/2008	6.039.719
Fondo Condono ex L. 413/1991	
<b>Totale</b>	<b>6.381.889</b>

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, si propone di coprire la perdita di esercizio di euro 4.167 migliaia mediante parziale utilizzo della Riserva Straordinaria.

Casalecchio di Reno, 24 maggio 2022

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, DOTT.SSA CATERINA BIMA.

La sottoscritta BOTTINELLI ELENA ANGELA MARIA, in qualità di Amministratore Delegato, firmatario digitale, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente nota integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

La sottoscritta BOTTINELLI ELENA ANGELA MARIA, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340 /2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Sociale: Via Porrettana,170 Casalecchio di Reno - Bologna

Capitale Sociale EURO 230.25,00. = i.v.

Registro Imprese BO n. 003229440374-CCIAA N. 34619

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Policlinico San Donato S.p.A.

## RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO AL 31/12/2021

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della Società. La Società, come noto, opera nel settore ospedaliero.

Si rammenta che a seguito dell'introduzione delle disposizioni contenute nelle Direttive Comunitarie 2013/2014, recepite dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato gli schemi di bilancio e il contenuto della nota integrativa, nonché delle conseguenti modifiche dei principi contabili nazionali apportate da parte dell'Organismo di Contabilità (OIC), il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ricorrendo alla facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2021 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C.

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta una perdita di Euro 4.166.992 dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 900.439.

### Normativa di riferimento per l'anno 2021

In data 09 novembre 2021 è stato rinnovato il contratto fra l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, l'Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola e l'AIOP della Provincia di Bologna che disciplina i rapporti giuridici ed economici per il 2021 in continuità con il 2020. Nel dettaglio il contratto richiama quanto disposto dalla DGR 1541/2020 e dalla DGR 1875/200, in ordine ai rapporti giuridici ed economici per la fornitura di prestazioni ospedaliere.

Per le prestazioni di ricovero e cura dei pazienti regionali viene confermata una quota pari a Euro **9.218.293** per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna (comprensiva di Euro **52.874** successivamente trasferiti sul budget della specialistica ambulatoriale), di cui Euro **1.203.518** da dedicare ad attività di dialisi per pazienti inviati da strutture pubbliche e una quota pari a Euro **425.985** per i cittadini residenti nelle altre Province dell'Emilia Romagna.

Per le prestazioni di specialistica ambulatoriale dei pazienti regionali, dai piani di produzione 2021 attuativi dell'Accordo perfezionato con AIOP Bologna, viene assegnata:

- per i cittadini residenti nella Provincia di Bologna:
  - una quota pari a **Euro 872.599** comprensiva della quota relativa ai ticket (piano di produzione n° 0103149/2020) che comprende la quota pari a **Euro 104.452**, relativa alla riconversione del Budget dedicato alla dialisi e prestazioni correlate come da contratto di fornitura 2016-2018 tra AUSL di Bologna, AUSL di Imola e A.I.O.P. siglato in data 21.07.2017;
  - una ulteriore quota pari a **Euro 52.874** trasferita dal budget dei ricoveri (in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 2329);
  - una ulteriore quota pari a **Euro 1.806** comprensiva della quota relativa ai ticket (committenza aggiuntiva n° 0131533/2020).
- Per i residenti nelle altre AUSL: una quota pari **Euro 30.000**, al netto delle quote ticket, per ciascuna delle restanti sei AUSL per un totale complessivo pari a **Euro 180.000**, in applicazione della DGR 19 dicembre 2011 n° 1920.

In continuità con l'esercizio 2020, anche per il 2021 resta consentita alle Società Villa Erbosa S.p.A. e Villa Chiara S.p.A., in quanto sottoposte entrambe alla direzione e controllo della Società Policlinico San Donato S.p.A., la compensazione fra le due strutture dei budget.

**In data 17 dicembre 2020** è stata prorogata fino al **30 giugno 2021** con l'Istituto Ortopedico Rizzoli la **convenzione** (protocollo n. 0017393) per effettuare presso Villa Chiara interventi chirurgici su propri pazienti. La convenzione per il periodo indicato prevede un onere di spesa per l'Istituto Ortopedico Rizzoli fino a **Euro 2.000.000**.

In seguito alla aggiudicazione dell'appalto "procedura aperta per l'appalto per l'affidamento di servizi sanitari accessori all'erogazione di prestazioni chirurgiche in SSN dello IOR presso ospedale privato", aggiudicato con det. n. 1296 del 27/05/2021, **in data 07 maggio 2021** è stato sottoscritto fino al **30 giugno 2023 un contratto biennale** con l'Istituto Ortopedico Rizzoli (comunicazione del 02 luglio 2021 prot. n° PG0010158) per la realizzazione di interventi chirurgici di ortopedia minore sui propri pazienti. L'importo contrattuale ammonta a **Euro 7.877.500**.

In applicazione della DGR 272/2017 in tema di riduzione delle liste di attesa, **in data 29 luglio 2021** la Società ha sottoscritto un **Accordo** per effettuare di interventi di medio-bassa complessità a favore di pazienti residenti inseriti nelle liste di attesa dell'Azienda USL di Bologna e dell'IRCCS AOU di Bologna.

#### **Emergenza Covid-19 principale normativa nazionale e regionale**

Con Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale (di seguito "emergenza epidemiologica Covid-19"). Lo Stato di emergenza è stato successivamente prorogato con successivi provvedimenti. Da ultimo fino al 31 marzo 2022.

Come da lettera sottoscritta dal Direttore Generale dell'Azienda AUSL di Bologna **PG 0021713/2021**, a partire dal **primo marzo 2021** è stata sospesa l'attività di ricovero programmata la cui ripresa è stata consentita gradualmente con lettera a firma del Direttore Generale a partire dal giorno **28 aprile 2021**.

A differenza di quanto accaduto nel 2020 l'erogazione di prestazioni ambulatoriali è stata garantita, seppur con limitazioni, al fine di assicurare il rispetto dei Protocolli Covid-19.

È sempre in vigore la DGR n. 344, che ha recepito l'Accordo Quadro sottoscritto in data 20/03/2020 tra Regione Emilia-Romagna e AIOF – Sezione Emilia-Romagna, finalizzato al coinvolgimento degli Ospedali Privati Accreditati nella rete ospedaliera regionale della gestione dell'emergenza Covid-19.

Nell'ambito di tale Accordo, prosegue nel 2021 il contratto di fornitura di prestazioni chirurgiche oculistiche con l'Azienda AUSL di Bologna. In funzione della gestione dell'emergenza Covid-19 è stato sottoscritto con l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna un accordo per la realizzazione di interventi chirurgici di Ortopedia e Traumatologia al fine di ridurre le attuali liste di attesa.

**A livello nazionale il D.L. 34 del 19 maggio 2020** ha previsto una serie di misure atte a compensare i maggiori costi sostenuti durante la pandemia e la mancata produzione del 2020 (maggiorazione tariffaria, funzione non tariffata e ristori).

**In data 12 agosto 2021** è stato approvato il Decreto del Ministero della Salute che ha stabilito le modalità di determinazione della specifica funzione assistenziale e dell'incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19.

Le prestazioni di ricovero per acuti a pazienti affetti da Covid-19, indipendentemente dal codice DRG della dimissione finale, sono remunerate maggiorando l'ordinaria remunerazione di cui al decreto ministeriale 18 ottobre 2012 con l'incremento tariffario massimo i) pari a Euro 3.713 se il ricovero è avvenuto esclusivamente in area medica e ii) pari a Euro 9.697 se il ricovero è transitato in terapia intensiva. Le Regioni, nell'ambito dei citati importi, possono articolare l'incremento tariffario, per classi di erogatori, riconoscendo importi inferiori agli erogatori che presentano caratteristiche organizzative e di attività di minore complessità.

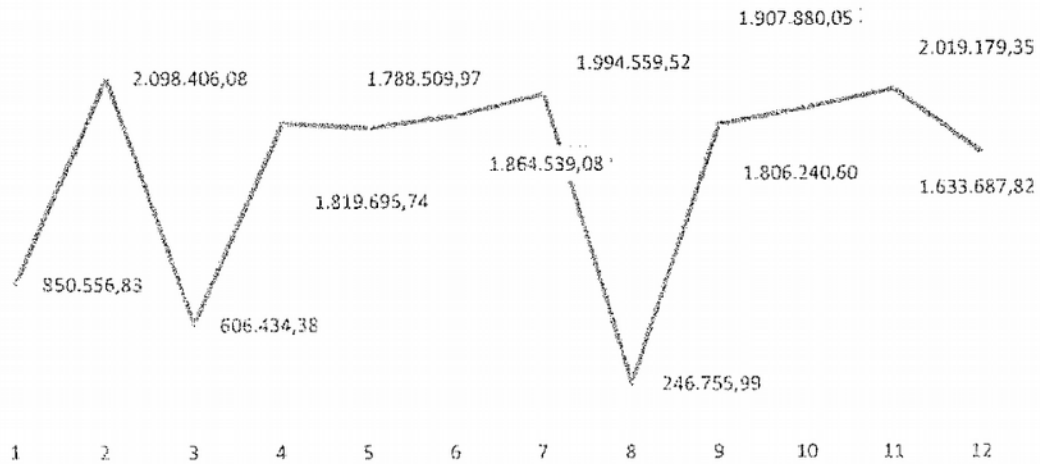
I criteri individuabili per la determinazione della funzione assistenziale riguardano i) i costi di attesa di posti letto di ricovero per pazienti affetti da Covid-19 nelle discipline medico-internistiche e di terapia intensiva, calcolati sulla base delle giornate di degenza non occupate rispetto a quelle erogabili sui posti letto Covid-19 attivati; ii) i costi di attesa di reparti di pronto soccorso dedicati alla gestione dei casi accertati di Covid-19 e dei casi sospetti di Covid-19, attivati su indicazione della regione. L'importo della funzione non può eccedere i costi sostenuti dagli erogatori, al netto di quanto già percepito dalla struttura a titolo di riconoscimento corrisposto dalla regione/provincia autonoma.

Alla data di approvazione del bilancio, la Regione non ha adottato disposizioni per l'attribuzione, sia per il 2020 che per il 2021, dei ristori, dell'incremento tariffario e della funzione assistenziale, su cui sono tuttora in atto i tavoli di confronto tra AIOF Regionale e Regione Emilia-Romagna.

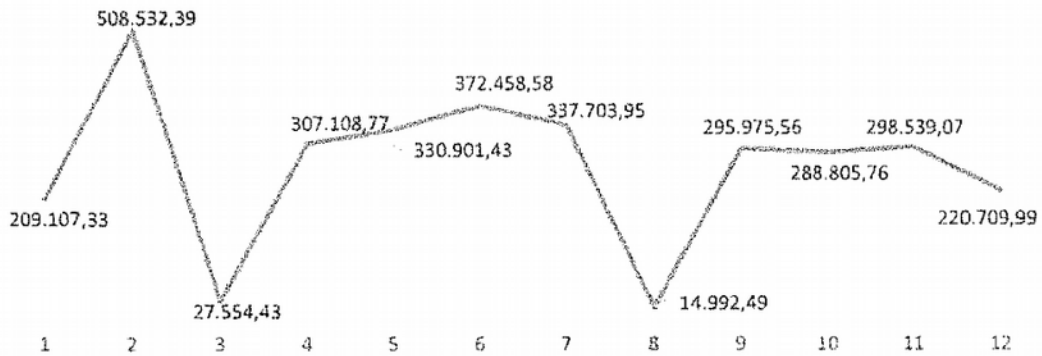
Andamento della gestione nel 2021

L'andamento dell'esercizio 2021 è stato influenzato dalla sospensione dell'attività programmata come evidenziato dal grafico.

### Andamento Produzione SSN 2021



### Fatturato IOR 2021



Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento dell'esercizio si riporta il conto economico riclassificato del bilancio della società confrontato con quello dell'esercizio precedente (i ricavi dell'esercizio 2020 sono indicati al lordo dei ristori).

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.782.958	25.232.592	(2.449.634)
Altri Ricavi e Proventi	355.411	1.128.862	(773.451)
<b>Ricavi Netti</b>	<b>23.138.369</b>	<b>26.361.454</b>	<b>(3.223.085)</b>
Variazione delle rimanenze	(39.048)	163.813	(202.861)
Acquisti	(5.393.564)	(4.794.099)	(599.465)
Costi per servizi	(11.552.644)	(10.807.798)	(744.846)
Costi per godimenti beni di terzi	(91.970)	(97.753)	5.783
Costi per il personale	(4.930.245)	(4.448.527)	(481.718)
Oneri diversi di gestione	(1.721.318)	(2.007.044)	285.726
<b>MOL - Margine Operativo Lordo</b>	<b>(590.424)</b>	<b>4.370.046</b>	<b>(4.960.470)</b>
Ammortamenti e Svalutazioni	(1.011.703)	(1.471.653)	459.950
Altri accantonamenti	(3.384.570)	(633.500)	(2.751.070)
<b>RO - Risultato Operativo</b>	<b>(4.986.694)</b>	<b>2.264.893</b>	<b>(7.251.589)</b>
Proventi e oneri finanziari Netti	(4.692)	6.302	(10.994)
Rettifiche di valore di attività finanziarie		-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(4.991.386)</b>	<b>2.271.195</b>	<b>(7.262.581)</b>
Imposte	824.394	(556.151)	1.380.545
<b>RN - Risultato netto</b>	<b>(4.166.992)</b>	<b>1.715.044</b>	<b>(5.882.036)</b>

Si sintetizza nella tabella seguente l'andamento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società evidenziando l'impatto dei ristori sull'anno 2020.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2021	2020	di cui Ristori 2020	Variazione al netto dei ristori	Variazione %
Ricoveri SSN Regione Emilia	5.345.848	7.400.146	2.558.145	503.847	10,41
Ricoveri SSN Fuori Regione	11.100.486	10.279.909		820.577	7,98
Ricoveri Pazienti Solventi	516.524	401.808		114.716	28,55
Ambulatori SSN Regione Emilia	1.596.087	2.105.532	219.410	-290.035	-13,77
Ambulatori SSN Fuori Regione	31.729	35.785		-4.056	-11,33
Ambulatori Pazienti Solventi	651.136	538.822		112.314	20,84
Ticket	211.051	245.678		-34.627	-14,09
Ricoveri IOR	3.212.390	3.469.045		-256.655	-7,40
Altro (Minori ricavi)	6.669	60.079		-53.410	-88,90
Altro (Rimborsi AUSL Covid)	111.038	695.786		-584.748	-84,04
<b>TOTALE</b>	<b>22.782.958</b>	<b>25.232.590</b>	<b>2.777.555</b>	<b>327.923</b>	<b>1,47</b>

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri in accreditamento con il SSN relativi a pazienti regionali è stato pari ad Euro 5.345.848 in aumento del 10,41% rispetto al valore dell'esercizio precedente considerato al netto dei "ristori".

Il valore della produzione relativo ai ricoveri ospedalieri di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad Euro 11.100.486 in aumento del 7,98% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, pari ad Euro 3.212.390 è in calo rispetto all'esercizio precedente a causa del diverso case-mix conseguente all'aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento di servizi sanitari che prevede interventi di ortopedia minore non protesici.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero eseguite in regime di solvenza è stato di Euro 516.524 in aumento del 28,55% rispetto all'esercizio precedente.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il SSN, comprensivo del ticket, è stato pari ad Euro 1.838.867 con una diminuzione del 15,17% rispetto al valore dell'esercizio precedente considerato al netto dei "ristori". La diminuzione è dovuta alla riduzione degli invii di pazienti da parte dell'Azienda Ospedaliera al centro dialisi della Struttura.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato pari ad Euro 651.136 in aumento del 20,84% rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dei costi è proporzionale all'aumento dei ricavi con le seguenti eccezioni:

- l'incremento del costo dei servizi è dovuto principalmente all'incremento di circa Euro 950.000 , di GSD Sistemi e Sevizi S.c.a r.l., società consortile di cui Villa Chiara S.p.A. è socia;
- l'incremento del costo del personale dipendente e del personale interinale è dovuto principalmente al rinnovo del C.C.N.L. applicato a partire dal secondo semestre 2020 che ha comportato un maggior costo nell'anno 2021 di circa Euro 300.000.

Il 2021 è influenzato negativamente dall'accantonamento per eventuali controversie legate all'attività sanitaria degli anni precedenti, con un incremento di circa Euro 2.862.000.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

**TABELLA A**  
**PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE – RICOVERI**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
N. Ricoveri per acuti Degenza Ordinaria (DO)	2.852	3.164	-312	-9,86%
N. Ricoveri di riabilitazione	151	250	-99	-39,60%
N. Ricoveri Day Surgery (DS)	928	269	659	244,98%
N. Ricoveri di medicina Lungodegenza	373	460	-87	-18,91%
Giornate di degenza per acuti	12.754	12.069	685	5,68%
Giornate di degenza di riabilitazione	2.928	4.044	-1.116	-27,60%
Giornate di degenza Medicina Lungodegenza	5.456	6.093	-637	-10,45%
Degenza media per caso acuti (DO)	4,47	3,81	0,66	17,24%
Degenza media per caso di riabilitazione	19,39	16,18	3,21	19,87%
Degenza media per caso Medicina Lungodeg.	14,63	13,25	1,38	10,43%
Valore medio per caso acuti DO (€)	5.360,28	3.959,90	1.400,38	35,36%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	175,93	177,54	-1,61	-0,91%
Valore medio per caso acuti DS (€)	1.510,99	1.757,11	-246,12	-14,01%
Valore medio per giornata in Ldg (€)	175,11	176,20	-1,09	-0,62%

**Nota**

I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera).

**TABELLA B**  
**PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE**

Indicatore	2021	2020	Variazione	Variazione %
------------	------	------	------------	--------------



Laboratorio	16.012	24.025	-8.013	-33,35%
Radiodiagnostica	7.189	7.258	-69	-0,95%
Fisioterapia	1.236	833	403	48,38%
Altre prestazioni	17.556	20.651	-3.095	-14,99%
Visite specialistiche	6.479	7.020	-541	-7,8%
<b>TOTALE PRESTAZIONI AMBULATORIALI</b>	<b>48.472</b>	<b>59.787</b>	<b>-11.315</b>	<b>-18,93%</b>

La diminuzione delle prestazioni di laboratorio analisi è dovuta alla cessazione dell'attività a partire dal mese di aprile 2021.

#### Analisi dell'indebitamento finanziario della Società

Per una migliore comprensione dell'indebitamento finanziario, si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio delle fonti e degli impieghi confrontato con l'esercizio precedente:

	31/12/2021	31/12/2020	Delta
<b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>	<b>17.585.094</b>	<b>20.495.730</b>	<b>(2.910.636)</b>
Liquidità immediate	9.398.291	8.661.382	736.909
Disponibilità liquide	9.398.291	8.661.382	736.909
Liquidità differite			
Crediti verso soci			
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.786.310	11.392.225	(3.605.915)
Crediti immobilizzati a breve termine			
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita			
Attività finanziarie			
Ratei e risconti attivi	24.960	27.542	(2.582)
Rimanenze	375.533	414.581	(39.048)
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>18.370.026</b>	<b>15.902.607</b>	<b>2.467.420</b>
Immobilizzazioni immateriali	379.776	178.466	201.310
Immobilizzazioni materiali	17.984.734	15.718.625	2.266.110
Immobilizzazioni finanziarie	5.516	5.516	
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine			
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>35.955.120</b>	<b>36.398.337</b>	<b>(443.216)</b>
<b>CAPITALE DI TERZI</b>			
Passività correnti	11.435.446	10.493.039	942.407
Debiti a breve termine	11.310.860	10.457.104	853.756
Debiti Finanziari a Breve termine			
Ratei e risconti passivi	124.586	35.935	88.651
Passività consolidate	6.510.052	3.728.690	2.781.362
Debiti a m/l termine			
Fondi per rischi e oneri	6.255.797	3.437.228	2.818.569
TFR	254.255	291.462	(37.207)
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>18.009.621</b>	<b>22.176.608</b>	<b>(4.166.987)</b>
Capitale sociale	230.256	230.256	
Riserve	21.946.357	20.231.308	1.715.049

Utile (perdite) portati a nuovo			
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.166.992)	1.715.044	(5.882.036)
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>35.955.119</b>	<b>36.398.337</b>	<b>(443.218)</b>

Per maggiori dettagli sugli investimenti effettuati nel corso del periodo si rimanda al paragrafo "principali investimenti effettuati" della presente relazione sulla gestione.

Per migliore descrizione della situazione economico/finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

#### Indicatori di redditività

Indicatori di Redditività Netta	2021	2020 <sup>(1)</sup>	Variazione
ROE	-23%	8%	-31%
ROS	-22%	9%	-30%
EBITDA (/000)	-4.086	3.082	-7.168
EBITDA Margin	-18%	12%	-29%

(1) L'esercizio 2020 è al lordo dei ristori

Indicatori Patrimoniali	2021	2020	Variazione
Margine di struttura	98%	139%	-41%
Indice di copertura del capitale fisso	133%	163%	-29%
Indice di indebitamento complessivo	1,0	0,6	0,4

Indicatori di liquidità	2021	2020	Variazione
Indice di liquidità primaria	82%	83%	1%
Indice di liquidità secondaria	154%	195%	-42%

#### Principali investimenti effettuati

Nel 2021 si è continuata la politica di investimenti finalizzata a fronteggiare l'emergenza Covid-19, a completare la realizzazione e l'allestimento del nuovo corpo di fabbrica (palazzina G) e a mantenere alti standard qualitativi tanto degli impianti tecnologici quanto delle attrezzature.

I principali interventi e acquisti sono stati:

- ultimazione della palazzina G con relativo allestimento per la realizzazione di 5 stanze di degenza, 2 nuove sale operatorie, una centrale unica di sterilizzazione e la nuova diagnostica per immagini;
- 1 ecotomografo;
- 7 defibrillatori;
- 1 mammografo digitale;
- 1 sistema OCT;
- 1 colonna laparoscopica.

#### **Risorse umane**

Al 31 dicembre 2021 il numero totale degli addetti è stato di 252 unità (251 nel 2020), di cui 142 medici (155 nel 2020).

Tutti i medici svolgono la loro attività con contratti libero professionali.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 87 unità con un aumento di 13 unità, dovuto al minor utilizzo di infermieri libero professionisti.

Nel corso del 2021 sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. In particolare, sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime**

I rapporti intercorsi infragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti ai sensi dell'art. 2428, co.3 e 4 CC**

La società non ha acquistato e non detiene azioni o quote proprie e delle controllanti.

#### **Informazioni ai sensi dell'art 2428, comma 2, al punto 6-bis del codice civile**

##### **Rischio di credito e di cambio**

Non sussistono rischi di credito e di cambio significativi in capo alla società

##### **Rischio di liquidità**

La consistenza finanziaria della società è assicurata dalla liquidità, che si prevede verrà generata dalla gestione ordinaria, nonché da affidamenti non utilizzati presso diversi e primari istituti bancari e in funzione del rapporto di conto corrente liquido ed esigibile a vista, esistente con la società controllante Policlinico San Donato S.p.A.

##### **Rischio di Prezzo**

La produzione è regolata attraverso le tariffe della Regione Emilia Romagna come validato dalla fatturazione mensile.

A consuntivo, la produzione dei pazienti Fuori Regione è valorizzata a tariffa TUC (Tariffa Unica Convenzionale). Per l'esercizio 2021 la Struttura ha avuto un minore riconoscimento di circa euro 716.000.

#### Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio si è data ulteriore attuazione al programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D. Lgs. Testo Unico nr. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i. ed è stato aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) in funzione dell'emergenza sanitaria in corso. Nel corso dell'anno si è posta particolare attenzione al controllo del corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e dell'applicazione di tutte le istruzioni operative e procedure del sistema di gestione della sicurezza per minimizzare potenziali rischi di diffusione del contagio. Sono stati, inoltre, eseguiti i controlli del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP. Anche l'attività sanitaria del Medico Competente è stata principalmente orientata al monitoraggio delle attività di contrasto all'emergenza sanitaria.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2021 la collaborazione con il medico autorizzato e con l'esperto qualificato per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene e della sicurezza nell'utilizzo dell'apparecchiatura a risonanza magnetica.

Proseguono le attività propedeutiche alla certificazione della struttura secondo i requisiti previsti dalla norma UNI EN ISO 45001:2018 riguardante la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

In data 03 - 04 giugno 2021 è avvenuta, con esito positivo, la Visita di sorveglianza della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del sistema gestione qualità da parte del KIWA CERMET.

Nel corso dell'esercizio 2021, l'Organismo di Vigilanza si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. L'Organismo di Vigilanza ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2021 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno.

Per quanto attiene la gestione dei rifiuti ospedalieri è in corso un contratto di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

È continuata l'attività di aggiornamento delle procedure interne in funzione dell'analisi sui trattamenti dei dati ed è stata effettuata un'analisi degli eventuali nuovi trattamenti aziendali, al fine di redigere la "valutazioni di impatto privacy" (ex art. 35 e ss.) e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento in coerenza con quanto previsto dal GDPR REG.679/2016.

Le coperture assicurative in corso costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

L'accantonamento a Fondo rischi per controversie legali sanitarie è stato aumentato rispetto al precedente esercizio a fronte dell'incremento delle richieste di risarcimento danni per responsabilità

civile avanzate dai pazienti nei confronti della Società, sia in termini di numero di richieste di risarcimento sia del loro valore.

#### **Evoluzione prevedibile della gestione**

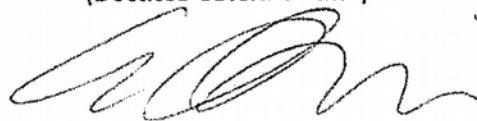
Il risultato potrebbe essere influenzato dal riaccutizzarsi della pandemia ad oggi non prevedibile. Nel corso dell'esercizio si effettuerà un attento controllo dei costi per riportare la struttura all'equilibrio di bilancio.

Si rendono necessari nuovi interventi strutturali e impiantistici per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi (C.P.I.) in scadenza a febbraio 2023.

Signori Azionisti,

Vi ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Dott.ssa Caterina Bima)



Casalecchio di Reno, 24 maggio 2022

La sottoscritta ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI nata a Milano il 30/7/1966, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI in qualità di Amministratore Delegato.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzazione prot. n. 39353 del 14.9.2000 del Ministero delle Finanze Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Bologna”

VILLA CHIARA S.P.A.

Sede Legale: VIA PORRETTANA 170 – CASALECCHIO DI RENO (BO)

Iscritta al registro Imprese di: BOLOGNA C.F. e numero iscrizione: 00329440374

Iscritta al R.E.A. di BOLOGNA N. 34619

Capitale Sociale sottoscritto: € 230.256,00 Interamente versato

Partita IVA: 00503971202

Società sottoposta ad attività di direzione e coordinamento di Policlinico San Donato S.p.A.

\*\*\*

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

All'Assemblea degli azionisti della società VILLA CHIARA S.P.A.

**Premessa**

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

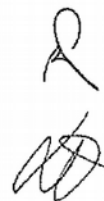
**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Villa Chiara S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella



sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Altri Aspetti***

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

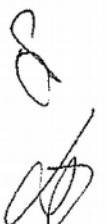


### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla



data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori di Villa Chiara S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Villa Chiara S.p.A. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### ***Richiami di informativa***

Richiamiamo l'attenzione, in conformità al principio di revisione internazionale (ISA Italia) n. 706, su quanto contenuto nei paragrafi "Andamento della gestione" ed "Altre informazioni" della Relazione sulla gestione in merito agli accantonamenti per eventuali controversie legate all'attività sanitaria, in merito ai quali abbiamo acquisito la documentazione a supporto. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

#### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19 nonché i riflessi derivanti dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio in considerazione dell'espressa facoltà statutaria per consentire di determinare con ragionevole certezza la remunerazione delle prestazioni a contratto con il SSN.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c., per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori non hanno proceduto all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

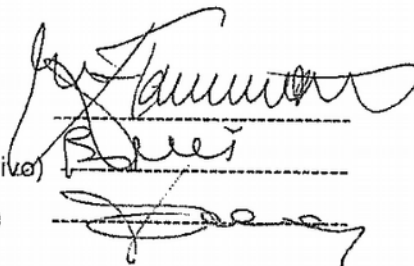
*Bologna 11 giugno 2022*

Il collegio sindacale

Dr. Luca Tommasini (Presidente)

Dr.ssa Barbara Pedretti (Sindaco effettivo)

Dr. Luca Dalla Casa (Sindaco effettivo)



La sottoscritta ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI nata a Milano il 30/7/1966, in qualità di Amministratore Delegato, dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

FIRMATO: ELENA ANGELA MARIA BOTTINELLI in qualità di Amministratore Delegato.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bologna autorizzazione prot. n. 39353 del 14.9.2000 del Ministero delle Finanze Dip.delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Bologna”